



DIOCESI DI AOSTA

OFTAL Opera Federativa Trasporto Ammalati Lourdes Sezione di Aosta

Contributo al V Convegno Ecclesiale Nazionale di Firenze 2015

In previsione del 5° Convegno Ecclesiale Nazionale, che si terrà a Firenze dal 9 al 13 novembre 2015, anche l'OFTAL di Aosta, come tutte le altre aggregazioni laicali della nostra Diocesi, è stata invitata dal nostro Vescovo a pensare, riflettere e formulare proposte concrete su tema *In Gesù Cristo il nuovo Umanesimo*.

In tal senso durante la giornata di ritiro quaresimale, che si è tenuta presso il priorato di Saint-Pierre, abbiamo raccolto le nostre proposte, seguendo la traccia dei verbi ABITARE ed EDUCARE.

Ci siamo quindi posti le seguenti domande:

- in che modo la nostra comunità dell'OFTAL può "ABITARE" tra le case degli uomini?
- in che modo noi oftaliani possiamo "EDUCARE" i giovani a scelte responsabili?

- 1) Per quanto riguarda l'ABITARE è emersa la sfida di far conoscere Lourdes negli ambienti dove lavoriamo o che frequentiamo (uffici, fabbriche, ospedali, scuole, amici, ecc.). Questo è in linea con quanto il responsabile dei medici italiani che prestano servizio presso il santuario di Lourdes, dott. De Franciscis, ha indicato per il futuro nell'ambito della pastorale della salute. Tale tema verrà discusso prossimamente con tutti i vescovi italiani.
- 2) Sempre nell'ambito del verbo ABITARE è stato anche proposto che il personale OFTAL sia presente assiduamente nelle case di riposo, luoghi spesso isolati ed emarginati.
- 3) Per quanto riguarda invece l'EDUCARE, abbiamo evidenziato che nella nostra realtà valdostana vi sono tante associazioni e gruppi giovanili come l'OFTAL, con il medesimo intento caritatevole, quali la Caritas, la San Vincenzo, ecc., ma purtroppo scollegate fra loro, che potrebbero costruire una rete collaborativa, per conoscersi, supportarsi, apportare ciascuna nuove idee e proporre ad altri giovani esperienze umane e spirituali formative.
- 4) Per quanto riguarda la possibilità di raggiungere nuovi giovani, la proposta di partecipare al pellegrinaggio a Lourdes con i malati, presentata mediante incontri negli oratori, potrebbe essere un mezzo per far loro conoscere la nostra esperienza e comunicare la bellezza di tale servizio.